

Il 9 e 10 maggio l'istituzione scientifica ospiterà circa un migliaio di visitatori e imprenditori che puntano all'innovazione

# Asse fra scienza e industria nell'Area di ricerca triestina: a «Porte Aperte» case hi-tech e una galleria d'arte digitale

di **Gabriela Preda**

**TRIESTE** Ricerca, innovazione, trasferimento tecnologico, sviluppo economico, rapporti tra Regione e Università, Consorzi e Centri di ricerca presenti nel territorio: questi alcuni temi della Giornata delle Porte Aperte del parco scientifico triestino Area di Ricerca, che il 9 ed il 10 maggio apre i suoi laboratori alle aziende interessate ed in seguito al pubblico. Per il direttore generale dell'Area Giuseppe Colpani, si tratta di una modalità originale di far vedere al pubblico come si svolge il lavoro di un ricercatore, ma è anche un modo per aiutare i giovani scienziati in erba ad orientarsi meglio nel mondo del lavoro, negli incontri con vari professionisti.

Il primo appuntamento è il «B day», in programma il 9 maggio, consentirà alle aziende interessate di incontrare alcuni degli imprendi-

tori più innovativi che già operano all'Area. L'iniziativa vuole stimolare la creazione di nuove reti di «partnership» per i centri di ricerca della regione.

Il «**B day**» sarà seguito dalla **Giornata delle Porte Aperte** per il grande pubblico in programma il 10 maggio, che ha già registrato oltre 1000 prenotazioni su un totale di circa 2600 posti previsti per i vari percorsi proposti. Dopo un anno di assenza, l'iniziativa ritorna quindi più ricca di appuntamenti per i curiosi di tutte le età ed invita soprattutto i giovani nei suoi laboratori e centri di ricerca per trasformarli in «scienziati per un giorno». Aperti tutto il giorno (dalle 9,30 alle 19), oltre 30 centri di ricerca e laboratori tra il Campus Padricciano e quello di Basovizza, tra i quali il famoso il Sincrotrone o il Centro di Biomedicina Molecolare, l'Istituto nazionale di Oceanografia e Geofisica Sperimentale a



Da sin.: Cristiani (Osservatorio), Colpani (Area), Marson (OGS)

Borgo Grotta Gigante e l'Inaf Osservatorio Astronomico di Trieste a Basovizza. (sarà possibile usufruire gratuitamente del servizio bus da Trieste per i due campus Area). Per prenotazioni contattare il call center (telefono 040.761866, email [openday@theoffice.it](mailto:openday@theoffice.it)).

Numerose le novità «da non perdere» a partire dal percorso «domotico» proposto a Padricciano. Concretamente, gli esperti dell'Area presenteranno al pubblico alcune soluzioni innovative per gestire l'abitazione dal cellulare o dalla propria auto attraverso comandi vocali (controllo a distanza degli elettrodomestici, illuminazione, comfort, videocitofonia e antintrusione), per un'illuminazione d'effetto ma a bassissimo consumo energetico, per migliorare la vita di persone anziane e sole o affette da gravi deficit motori, dando loro la possibilità di comunicare in modo molto semplice via computer,

navigare in Internet, accendere le luci, aprire o chiudere le porte e le finestre, accendere la TV «usando semplicemente lo sguardo. In più, il parco scientifico propone anche una visita virtuale nel piccolo museo «Area Show Room» e, novità assoluta una galleria d'arte digitale per sottolineare il rapporto che esiste tra scienza e arte. Una particolarità – l'iniziativa «La Ricerca in Rosa», che consentirà al pubblico di incontrare al Borgo Grotta Gigante le ricercatrici dell'Ogs, impegnate in vari settori.

L'iniziativa **Open Day dell'Area** si inserisce in un progetto di turismo scientifico cittadino più ampio, che prevede anche una **Giornata delle Porte Aperte anche nel Campus Scientifico Miramare**, ovvero al Centro Internazionale di Fisica Teorica Abus Salam Ictp, alla Sissa, all'Immagine Scientifico e al Parco Miramare (il 20 settembre).